

Ente appaltante: Comune di Giovinazzo, P.za Vitt. Emanuele II n. 64. Tel. 0803942017 - 0803942011
Sito Internet: www.comune.giovinazzo.bari.it.

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA DEL PALAZZO COMUNALE E DELLE SEDI DISTACCATE DEGLI UFFICI TRIBUTI E VICE SINDACO.

Si rende noto che il **giorno 2.3.2004 alle ore 10,00** nella sede Municipale avrà luogo la gara per l'appalto del servizio in oggetto indicato.

Il servizio consiste in :

- Lavaggio di tutte le tapparelle, persiane e vetrate da ambo i lati;
- Lavaggio di tutte le porte e portoni;
- Spolveratura e lavaggio di tutti i termosifoni.
- Lavaggio del pavimento, con idoneo detersivo, di tutti gli uffici, sale , corridoi, scale e ringhiere;

Si precisa che resteranno a carico dell'appaltatore gli oneri relativi alla attrezzatura, alla manodopera, ai materiali ed a quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori appaltati a regola d'arte.

La Ditta appaltatrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a persone e a cose. Sarà tenuta, comunque, a stipulare assicurazioni contro ogni eventuale danno alle persone o alle cose per tutta la durata dei lavori.

La Ditta appaltatrice dovrà osservare le leggi e le norme che regolano l'esecuzione dei lavori appaltati, con particolare riguardo a quelle relative al collocamento ed al trattamento assicurativo e previdenziale della manodopera impiegata, nonché alla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'importo a base d'asta è di € 5.000,00 oltre IVA.

All'appalto di che trattasi si procederà a mezzo di asta pubblica con il sistema e le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione in favore della Ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta innanzi indicato.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

Anche in tal caso l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta qualora l'offerta medesima dovesse apparire anormalmente bassa come innanzi detto.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta suindicato.

L'asta pubblica sarà presieduta dal Dirigente del 1° Settore.

Ciò premesso le ditte interessate alla gara per parteciparvi dovranno far pervenire l'offerta e gli altri documenti richiesti in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sigillato e raccomandato, **non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente a quello stabilito per la gara e cioè entro il giorno 1.3.2004** esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, con l'avvertenza che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

Il mancato recapito del plico entro il termine innanzi fissato (giorno e ora) ovvero il recapito del plico stesso privo di una delle prescrizioni innanzi indicate (raccomandato postale, chiuso, controfirmato, sigillato) comporta l'esclusione della ditta dalla gara. Farà fede comunque il timbro postale di partenza esclusivamente per le buste pervenute entro il giorno e l'ora di celebrazione della gara.

A margine del plico dovrà essere specificato, a pena di esclusione, l'oggetto della gara **“ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA DEL PALAZZO COMUNALE E DELLE SEDI DISTACCATE DEGLI UFFICI TRIBUTI E VICE SINDACO** indirizzando lo stesso a: COMUNE DI GIOVINAZZO – Ufficio Gare ed Appalti – P.za Vitt. Emanuele II, 64.

IL PLICO DOVRA' CONTENERE:

1. L'offerta redatta su carta bollata ed espressa in percentuale con indicazione del ribasso (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'asta di € 5.000,00 =, oltre IVA, dovrà essere chiusa senza alcun documento in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: detta offerta dovrà essere sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i della ditta.
La mancanza di una sola delle suddette prescrizioni comporta l'esclusione della ditta dalla gara.
2. Una dichiarazione in carta libera sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, riportante oltre alle generalità della ditta il codice fiscale e la partita IVA, con la quale la ditta attesti:
 - a) di essere iscritta alla Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto, riportando tutti i dati contenuti nel certificato d'iscrizione;
 - b) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C. con ditte concorrenti alla stessa gara;
 - c) di acconsentire al trattamento dei dati, ai sensi della legge 675/96, esclusivamente ai fini della gara;
 - d) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
 - e) di avere inoltre preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
 - f) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24 novembre 1981 n. 689 e che nei confronti del legale

rappresentante della ditta non sono in corso procedimenti di prevenzione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

- g) di possedere adeguata organizzazione tecnica per l'esecuzione del servizio;
- h) di essere disposta, in caso di aggiudicazione, a dare inizio al servizio in pendenza della stipula del contratto, previo deposito della cauzione definitiva;
- i) di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo, cessazione di attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente né che alcuna di tali procedure si sia verificata nel quinquennio antecedente al termine fissato per la gara o comunque dalla costituzione;
- j) che dal Casellario Giudiziale risulta_____;
- k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- l) se cooperativa, di essere iscritta nell'apposito registro istituito presso la Prefettura;

La mancanza o incompletezza della suddetta dichiarazione comporta l'esclusione della ditta dalla gara

La sottoscrizione della dichiarazione innanzi riportata, da parte del legale rappresentante della ditta, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 45, comma 3°.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

L'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dei predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente scaturiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In tal caso si procederà alla conseguente denuncia penale.

La ditta potrà, a sua discrezione, presentare, in alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere a) e j) del punto 2), certificato corrispondente anche in fotocopia, esente da bollo, con dichiarazione dell'interessato che quella copia è conforme all'originale del documento.

Tutte le spese, diritti e imposte inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine inderogabile che gli sarà prefissato dall'Amministrazione appaltante, a pena di decadenza.

Entro tale termine dovranno pure essere acquisiti i certificati e i documenti necessari ai fini della stipula del contratto e prestata la cauzione da prestare in uno dei modi di legge.

L'aggiudicazione, che sarà pronunciata, vincolerà immediatamente la ditta aggiudicataria, ma non impegnerà l'Amministrazione Comunale se non dopo che tutti gli atti concernenti l'appalto avranno riportato la prescritta approvazione degli organi competenti.

E' vietato subappaltare il servizio in tutto o in parte ad altra ditta ed è nulla la cessione del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Per un eventuale sopralluogo presso la sede, municipale, si informa che gli addetti possono rivolgersi presso l'ufficio Gare ed Appalti.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del 1° Settore Dott. Giuseppe Antonio PANUNZIO (tel. 080/3942549).

IL DIRIGENTE 1° SETTORE
(Dott. Giuseppe Antonio PANUNZIO)